

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo - A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo

Verbale R.S.U. - riunione del 7 aprile 2016

(Giusta convocazione prot. n. 70 del 4/4/2016 - Allegata)

(Approvato nella riunione del 12 Maggio 2016)

Verbale della riunione della R.S.U. svoltasi in data 7 aprile 2016 – c/o Auletta RSU ex Hotel de France (Giusta convocazione del Coordinatore prot. n. 70/2016 del 04/04/2016).

Il giorno 7 del mese di aprile 2016, si riunisce la R.S.U. dell'Università degli Studi di Palermo.

Raggiunto il numero legale il Coordinatore dà inizio ai lavori

Sono presenti: (vedi foglio firme)

Assenti giustificati: (vedi foglio firme)

Assenti: (vedi foglio firme)

Il Coordinatore dà lettura del precedente verbale della seduta del 14/03/2016 che viene approvato all'unanimità.

Il Coordinatore riassume i contenuti dell'ultima riunione di contrattazione dell'1/4/2016, informa che oggi ci sarà un nuovo al termine della seduta RSU, passa quindi a leggere il documento delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e SNALS dello scorso 1 aprile inviato alla RSU, in cui si prospettano due ipotesi di ripartizione dei fondi di contrattazione.

Interviene Capuani che propone l'aumento del fondo destinato alla PEO, sempre rimanendo in attesa dell'Amministrazione in merito alla decorrenza della PEO 2015.

Interviene Centineo, che sostiene che non ci saranno economie derivanti dal fondo di lavoro disagiato a causa delle diverse richieste di progetti e delle nuove possibilità di turnazione del personale, a tal proposito interviene Cangialosi che informa della nota dell'Amministrazione che ha chiesto ai Dipartimenti che detengono progetti, i report sulla quantità di lavoro straordinario che intendono utilizzare.

Interviene La Barbera, che sostiene che è sicuramente meglio garantire il fondo PEO che il fondo per la Performance; si dice d'accordo all'apertura serale delle biblioteche, estendendo la possibilità di lavoro ai dipendenti di ogni categoria ed area.

Interviene Zarcone, considerato il progetto aperture biblioteche, spiega che bisogna valutare l'impatto sul fondo di lavoro disagiato. Inoltre chiede se non è possibile aumentare i fondi destinati ai colleghi che si trovano in laboratori ed hanno a che fare con sostanze chimiche pericolose.

Risponde Mario Piazzese, spiegando che sono fondi ed indennità oggetto di contrattazione. Spiega che questa Amministrazione vuole aumentare il fondo destinato al lavoro disagiato per sostenere tutte le attività, ma noi oltre a sostenere le esigenze dell'Amministrazione, dobbiamo valutare le esigenze dei nostri colleghi, aiutare i bisogni dell'amministrazione e degli operatori dell'università. Chiaramente non si può in questo periodo, non tener conto dell'atteggiamento restrittivo di questa Amministrazione, ecco perché la nostra richiesta di profonda rimodulazione del CCI.

Interviene Cangialosi, chiarendo che l'indennità di rischio, per i colleghi che lavorano nei laboratori, è stabilita da Contratto nazionale

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo - A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo

Interviene Migliardi, ritiene che debba essere assolutamente rivisto il terribile marchingegno messo su per gestire la valutazione della performance, bisogna eliminare la valutazione fatta sui rientri e ricalibrare tutti gli altri parametri di valutazione.

Interviene La Barbera, ricorda che all'ultimo incontro di contrattazione Il Prof. Bellavista è parso disponibile a rivalutare la questione performance, inoltre chiede provocatoriamente di dimezzare economicamente e raddoppiare numericamente le indennità!

Interviene Comito, che non si dice d'accordo a questa richiesta sulle indennità, ritenendo che bisogna davvero premiare chi si prende vere responsabilità, darle a pioggia non funziona e le leggi attuali non lo consentirebbero, chiaramente vanno riviste e va rivisto il sistema di attribuzione, soprattutto in tante strutture centrali e nelle scuole, cercando di trovare anche la possibilità di attribuirle anche agli ULG che si trovano ad avere a che fare con attività di responsabilità ed a rischio privacy.

Interviene M. Piazzese, sostiene che quello delle indennità è sempre un'argomento spinoso, che comunque si affronti rischia sempre di scontentare qualcuno, aggiunge che gli abusi fatti negli anni sono colpa di tutti, anche delle OO.SS. il problema serio oggi è l'organizzazione dell'Ateneo che non funziona più, bisogna pretendere una seria riorganizzazione.

Interviene Di Lorenzo, chiedendo la pesatura delle posizioni lavorative.

Capuani, chiede la pubblicazione dei curricula di tutti i detentori di posizioni organizzative.

M. Piazzese, conclude dicendo che senza riorganizzazione delle strutture, qualunque modifica alle indennità risulta vana, serve inoltre una vera rotazione dei dirigenti ed un'unica stazione appaltante d'Ateneo.

Il Coordinatore, chiede al tavolo, dopo i numerosi interventi, di trovare una giusta conclusione e trovare una giusta proposta per il tavolo di contrattazione, chiede quindi di valutare il documento delle OO.SS. su cui si è ampiamente dibattuto.

Alle ore 10,45 accede al tavolo Paolo Corrao.

Si vota quindi la proposta delle OO.SS. e questa proposta con l'accordo di tutti, tranne che di Corrao, viene approvata.

Per le varie ed eventuali, interviene Capuani che ricorda la richiesta fatta dalla RSU per la modifica dei regolamenti, in particolare quella dello scorso 20/04/2015 a proposito del regolamento della formazione, chiede quindi di sollecitare l'Amministrazione. Si concorda nel preparare una nota di sollecito.

La riunione viene chiusa alle ore 10,55.

**F.to Il segretario verbalizzante
(Benedetto Cangialosi)**

**F.to Il Coordinatore RSU
(Salvo Diliberto)**

In allegato
Lettera di convocazione riunione RSU
Foglio firme della Seduta RSU